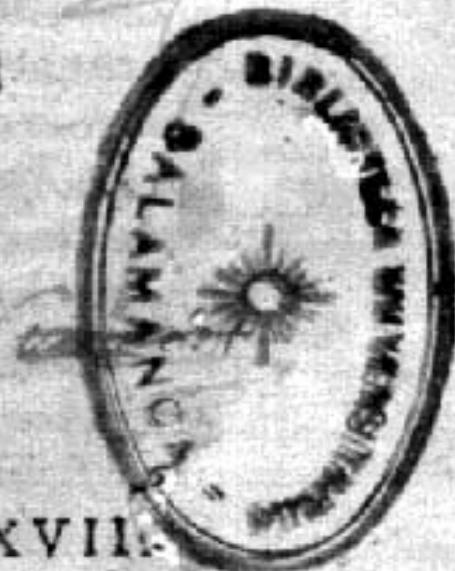


Dichiaratione  
**D E I S A L M I**  
D I D A V I D,

F A T T A

Dal R. P. F. Francesco Panigarola,  
Minore Osseruante.

*ALLA SERENISS. INFANTE,  
la Signora Duchessa di Savoia.*



IN VENETIA, M D LXXXVII.

Appresso Andrea Muschio.

Bibliotheca Collegij Salmantini. CCL. RR. S. Coimbra



# ALLA SERENISS. INFANTE,

La Sig. Donna Caterina d'Austria,  
Duchessa di Sauoia.



O non debbo ragioneuolmente credere, Serenissima Signora, che all' orecchie di V. A. S. sia mai peruenuta cognitione di nome tanto basso, quanto è il mio; però la supplico con ogni huiniltà, à non sdegnarsi, (in quella maniera che anche i ritratti de' nani vengono rimirati da' giganti) che io in poche parole, le dica chi io mi sia: cioè vno di quelli innumerebili huomini, che in più d'un Mondo intero sono vasalli, e sudditi al feliciss. Imperio del gran Re suo padre: che son nato di vna famiglia così auerturosa, (quale ella si sia) che ha sempre hauuti, ed

Domine labia mea aperies, & os meum  
annuntiabit laudem tuam. Ps. 50.





DICHIAZATIONE  
DE I SALMI  
DI DAVID,

*Fatta da F. Francesco Panigarola  
Minore Osservante.*

SALMO PRIMO.

Della felicità, & perfettione de' giusti,  
opposta alla vanità, e rouina  
de gli empi.

**B**EATO, quanto si può essere in questa vita, può domandarsi quell'uomo, il qual non camina per la via, dove caminano molti, che prima danno orecchio a' cattini consigli de gli empi: appresso vanno perseverando un pezzo nella consigliata strada del peccato; e finalmente, quasi pestilenti, volendo infettare anche gli altri, si pongono in cattedra, cioè insegnano ad altri il male operare.

A

Ma

3. Libro di libri a  
di scrittura  
della vita  
de', più antica  
de' sacerdoti

**B**EATVS vir,  
qui nō abiit  
in cōflio impio-  
rū, & in via pec-  
catorum nō ste-  
tit: & in cathe-  
dra pestilētiz nō  
sedit.